



SETTIMANA EUROPEA PER
LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI
19-27 novembre 2011



Cosa si può esporre

mobiletti, sedie, scaffali, letti, materassi, lampadari, tavoli, ceste, gabbiette, giocattoli, vasi, damigiane, cornici, poltrone, cuscini, ombrelloni, vestiti, tessili (es. tovaglie), libri, collezioni, fumetti, attrezzature sportive, oggetti vari purché in buono/ottimo stato e di piccole/medie dimensioni, senza ingombrare la sede stradale.

Cosa NON si può esporre e che NON sarà quindi ritirato a fine giornata da ASPEM

- Oggetti di piccole/medie dimensioni non in buono/ottimo stato
- Oggetti di grandi dimensioni, tali da non poter essere trasportati con un veicolo, per i quali è consentito lo scambio tramite la sola affissione di avvisi e foto
- Rifiuti oggetto di raccolta porta a porta (carta e cartone, vetro, plastica, umido, secco/indifferenziato)
- Barattoli - latte di vernice, batterie per veicoli, olii minerali, eternit, rifiuti pericolosi in genere.

Tutti gli oggetti non prelevati dai cittadini entro le ore 15 saranno ritirati dai mezzi di ASPEM S.p.A. con le eccezioni di cui sopra.

In caso di pioggia l'iniziativa sarà rinviata a sabato 26 Novembre.

Nel parcheggio di piazza Lombardi sarà allestito un banchetto informativo a supporto dell'iniziativa.

Questa seconda giornata di scambio segue alla positiva sperimentazione tenutasi nel novembre 2010 a Casbeno.

La GIORNATA DEL RIUSO 2011 vedrà la partecipazione delle GEV varesine e di numerosi volontari di Legambiente e di AUSER in veste di facilitatori nello svolgimento dell'iniziativa e raddoppia le famiglie coinvolte rispetto allo scorso anno, mirando a mettere in circolo oggetti e beni provenienti da più di 2.000 Cittadini varesini.

La SETTIMANA EUROPEA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI è un progetto supportato dalla Commissione Europea per promuovere iniziative locali di riduzione e prevenzione della produzione dei rifiuti, finalizzata quindi ad evitare che un materiale o un prodotto diventi rifiuto. Per esemplificare, riparare un elettrodomestico anziché buttarlo, dotarsi di stoviglie lavabili per feste al posto di quelle usa e getta, bere acqua potabile in caraffa anziché acqua confezionata in bottiglie a perdere, sono azioni di riduzione dei rifiuti. Altri esempi: l'uso di pannolini lavabili permette di evitare in media 1 tonnellata di rifiuti, chi ha il giardino può compostare direttamente gli scarti della manutenzione del prato ed i rifiuti umidi; per i detersivi si possono scegliere quelli sfusi, ricaricando lo stesso flacone; lo scambio, il baratto e i negozi dell'usato sono la soluzione ideale sia dal punto di vista economico che ambientale per vestiti e attrezzature per i più piccoli, che si usano per un tempo davvero limitato; per l'acquisto di generi alimentari, tra cui soprattutto frutta e verdura, i mercati rionali e le reti dei gruppi di acquisto (www.des.varese.it) consentono di avere prodotti sani, spesso biologici, provenienti direttamente dal produttore, con tanto gusto e sapore e quantità minime di imballo!

**Prima ancora di fare la raccolta differenziata per riciclare
è meglio evitare di produrre rifiuti**